Sonora sconfitta per la politica della Gran Bretagna

La popolazione della Rhodesia respinge il baratto di Londra

Reso finalmente pubblico il risultato del « referendum Pearce »: 5 milioni di africani in blocco contro il razzismo di Smith — Il ministro degli Esteri britannico annuncia tuttavia che il suo paese « non chiuderà la porta » al regime di Salisbu, y

Dal nostro corrispondente | venisse a galla. Finalmente il ministro degli esteri Douglas

La popolazione della Rhodesia ha respinto le condizioni per l'indipendenza — sotto il giogo del regime blanco contenute nel referendum gestito dalla commissione Pearce a nome del governo inglese. I cinque milioni di africani (contro duecentomila bianchi) si sono espressi in blocco per il no. Non erano mai stati consultati nel passato. La prima volta che si è concesso loro di far udire la propria voce, hanno elevato la più forte condanna del sistema di segregazione e sfruttamento dei «coloni» di Salisbury insieme al rifiuto del compromesso proposto da

Si normalizza la situazione nel Madagascar

Londra. Ci sono voluti quat-

tro mesi prima che la verità

TANANARIVE, 23 Stamane gli operai e gli implegati di Tananarive e delle altre città della Repubblica hanno ripreso il lavoro, ponendo fine allo sciopero generale da loro dichiarato la settimana scorsa in segno di protesta per le repressioni poliziesche contro le manifestazioni studentesche che hanno provocato la morte di 34 persone e parecchie centinaia

La decisione di sospendere che il generale Gabriel Ramanantsoa, a cui il presidente della Repubblica ha conferito i pieni poteri, ha promesso di accogliere le rivendicazioni avanzate dai lavoratori. Queste rivendicazioni riguardano, tra l'altro, la formazione di un nuovo governo su base democratica. la garanzia delle libertà individuali dei cittadini, la cessaz one di ogni repressione poliziesca e la liberazione dei

d-tenuti politici. Parlando oggi nel corso di una conferenza stampa, il generale Ramanantsoa ha dichiarato che a suo giudizio « la fase più acuta della crisi politica nel paese è stata superata, anche se non definitivamente risolta. Occorre ora prendere misure per risolvere i problem' economici, sociali e culturali nell'interesse di tutta la popolazione del paese e, in primo luogo, dei ceti meno ab-

Spiegando le ragioni per cui gli sono stati conferiti i pieni poteri nel paese, il generaha dichiarato che formerà personalmente e in modo autonomo un nuovo governo che dovrà attuare la politica generale dello stato. Secondo le ultime notizie apprese da Tananarive, il ca po del governo ha nominato, come primo passo per la formazione del nuovo gabinetto. il capo della polizia, colonnello Rishar Razimandrav, ministro degli Interni della Re-

Nel 1971

Oltre 9.000 i morti per incidenti stradali

Gli incidenti stradali regi-trati nel 1971 assommano complessivamente - secondo le prime statistiche dell'ACI --g. 30.4849, con 9.783 morti e

Rispetto al 1970 si è avuto un aumento di 739 incidenti. pari allo 0.2% e di 6.465 feriti, pari al 2,8%. Per quanto concerne il numero dei morti si è registrata invece una diminuzione di 425 unità, pari

Nel comune di Roma gli in-

cidenti sono stati 41.978 con 370 morti e 28.607 feriti con un aumento del 5,8% degli incidenti, dell'1.9 dei morti e del 22.4% dei feriti rispetto

Home si è deciso a comunicare alla Camera dei Comuni un risultato che costituisce una sonora sconfitta per la politica perseguita dall'Inghil-

Sir Alec Douglas Home ave estero inglese. Il mondo degli affari britan-

nico esige il ristabilimento

della « normalità ». Del resto

L'errore « tecnico » commespea. Tutto è stato inutile.

Anche Sir Alec Douglas Home a Londra ha cercato di salvare la faccia rammaricandosi che « un tentativo genui-

retti interessati.

terra e per la tattica adotta-ta nelle circostanze.

va riallacciato le trattative col capo razzista Smith per cercare di superare l'impasse diplomatica che dura fin dai tempi della dichiarazione unilaterale dell'indipendenza (cioè l'ammutinamento di Salisbury nel 1966) e che, con la politica delle sanzioni economiche approvate dall'ONU, si ripercuote sfavorevolmente sulla bilancia del commercio

gli USA, fra gli altri paesi occidentali, hanno ripetutamente violato il veto ai traffici con l'ex colonia e di recente hanno ripreso ad importare le partite del minerale di cromo che tanta importanza hanno per la loro industria militare. Sir Alec Douglas Home aveva stilato un accordo con Smith in base al quale i de-stini della maggioranza afri-cana venivano affidati ad un regime coloniale che ha tutte le intenzioni di impedire l'« avvento di una società multi-razziale ». Alla conclusione del trattato in base al quale l'Ighilterra si spoglia della propria residua responsabilità per il futuro della ex colonia mancava soltanto l'approvazione formale degli interes-

so dall'Inghilterra è consistito nel credere che il teferen dum avrebbe potuto dare un risultato favorevole agli inte ressi bianchi. Ma lo sperato « si » non è venuto. Nonostante le manovre e la cautela con cui Pearce ha proceduto, tutte le assemblee africane hanno respinto i termini della trattativa. Il piano è dunque saltato e sia la Rhodesia bianca che l'Inghilterra sono rimaste impigliate in un meccanismo democratico incautamente adoperato nell'illusione di poterlo strumentalizzare a proprio piacimento Da Salisbury il premier Smith ha oggi cercato di svalutare i risultati del referendum sostenendo che gli afri cani non ne avrebbero compreso il contenuto, oppure sarebbero stati oggetto di « inti midazione » da parte dei grup pi politici nazionalisti. Ma la verità non può essere nascosta. Come si ricorderà, durante la consultazione, il regime bianco aveva preso eccezionali misure di polizia, la repressione aveva infuriato per settimane nei centri minerari e nei ghetti urbani della Rhodesia, gli africani avevano pagato con centinala di morti e feriti, con altri arresti e persecuzioni, la loro sollevazio ne di massa contro il domi nio dei coloni di stirpe euro-

no di trovare una soluzione : abbia incontrato l'ostacolo del «no» africano. Il ministro degli esteri ha anche lamentato l'eventual tà di un « peggioramento del conflitto raz ziale» a cui darebbe luogo la impossibilità di trovare un compromesso. L'Inghilterra egli ha detto - non chiude la porta a Salisbury. Il che vuol dire che il tentativo verrà rinnovato non appena si sarà calmata l'eco del sensa zionale risultato e la prossima volta il parere degli africani verrà totalmente escluso dalla trattativa.

Da Addis Abeba, frattanto,

il vicesegretario della organizzazione dell'Unità africana, Mohammed Sahnoun ha espresso il suo compiacimento per l'esito prodotto dalla commissione Pearce. A Londra i portavoce laburista per gl affari esteri. Callaghan, ha detto che gli africani dopo es sere stati consultati una pri ma volta devono essere nuo vamente inclusi in ogni ne goziato futuro teso a ristabilire la « normalità » costituzionale del loro paese L'indipendenza alla Rhodesia non può essere concessa senza che i modo in cui si intende realiz zarla venga approvato dai di-

Antonio Bronda

Angela non si recò a San Rafael prima della sparatoria

Duro colpo recato alla montatura dell'accusa

In quel giorno ed a quella stessa ora si trovava a Berkeley in compagnia di un avvocato - Lo ha detto uno dei testi a discarico



ANGOLA - Tre combattenti del Movimento popolare di liberazione dell'Angola intenti nello studio. L'educazione e l'istruzione, non solo dei partigiani ma dell'insieme della popolazione, sono molto sviluppate nelle zone libere.

Una nuova importante crescita dell'organizzazione delle forze in lotta per l'indipendenza

LA CROCE ROSSA DELL'ANGOLA AL LAVORO NELLE ZONE LIBERE

La sua costituzione annunciata ad Algeri - Primo compito è l'assistenza delle popolazioni drammaticamente colpite dalla guerra coloniale che i portoghesi conducono con strumenti di distruzione di massa - Il rispetto delle convenzioni di Ginevra - Un appello alla C.R. internazionale

Dal nostro corrispondente

In una conferenza stampa svoltasi questa sera nella sede della Mezzaluna Rossa algerina, il dottor Eduardo Dos Santos ha reso pubblica la costituzione della Croce Rossa angolana, avvenuta recentemente nelle zone liberate dell'Angola. Si tratta della terza esperienza del genere: le precedenti organizzazioni della Croce Rossa, create da un movimento di liberazione, so no quelle dell'Algeria e quella dei palestinesi. Ma la Croce Rossa angolana è la prima ad essere creata tra i movi menti di liberazione africani in lotta contro il colonialismo portoghese. Il dottor Dos Santos ha

spegato che la situazione react acquire extintible tits versibile della nostra lotta, per cui il movimento di li berazione nazionale controlla dal punto di vista ammini strativo, politico e militare un terzo del territorio dove vivono circa un milione di angolani », ha portato alla costituzione della Croce Rossa. « Le popolazioni direttamente interessate — ha aggiunto ci hanno dato mandato per annunciarvi la costituzione della Croce Rossa angolana. Come voi sapete la lotta ar-

mata e stata la sola via la sciata al popolo angolano per far trionfare le sue legittime aspirazioni all'indipendenza e alla libertà ». Di fronte a questa volontà di lotta, come è noto, i por toghesi hanno impiegato ed impiegano armi di distruzione di massa come il napalm e prodotti chimici, tra cui i de folianti, provocando iminea e sofferenze tra le popolazion civili delle zone liberate. Si tratta di crimini di lesa umanità già più volte condannati dall'ONU. Le Nazioni Unite hanno, d'altra parte, già riconosciuto il diritto del popolo angolano all'autodeterminazione e all'indipendenza. Gli angolani sono sottomessi ad abusi e rappresaglie, alla tortura fisica e morale da parte delle forze di repressione portoghesi, che non rispettano le convenzioni di Ginevra, che pure sono state sottoscritte da quel governo. E' a partire da queste considerazioni che le popolazioni angolane interessate hanno deciso la costituzione della Croce Rossa per proteggere efficacemente tutto il popolo

ter u e ue, p. g.on.cri. La Croce Rossa angolana, ha detto il dottor Dos Santos, « si impegna solennemente a rispettare e a diffondere tra i combattenti le quattro convenzioni di Ginevra e i principi isimulati dalla conferenza internazionale della Crose Rossa. Abbiamo il dovere di ricordare che il nostro mo vimento di liberazione si è sempre sforzato di agire con

e assicurare la protezione dei

Il dottor Dos Santos rispondendo ad una domanda di un giornalista ha precisato il ca rattere nazionale della organizzazione: la Croce Rossa angoiana nasce dalla volonta del popolo e non da quella di una particolare organizzazione politica. Concludendo i! rappresentante della Croce Rossa angolana, dopo aver ringraziato per il suo appoggio la Mezzaluna Rossa algerina, ha rivolto un appello alle società nazionali della Croce Rossa ed alla Croce Rossa Internazionale perche k i miscano l'assistenza mo rale e materiale suscettibili di permettere alla nostra associazione di compiere la sua opera umanitaria»; l'appello è rivolto anche « alla coscienza universale per i gravi problemi di sopravvivenza che si pongono al nostro popolo in lotta per la sua sovranita»

Massimo Loche

A Cagliari si temono vendette

Fuggito dal carcere luogotenente di Pes

Giovanni Santo Puddu era stato condannato a 24 anni di reclusione

Dalla nostra redazione

Giovanni Santo Puddu, un bandito di 46 anni, famoso negli anni '50 come luogotenen te di Peppino Pes, il temuto capobanda che operava nell'alto Oristanese, è stato protagonista di una clamorosa evasione avvenuta verso le ore 7 di oggi dalle carceri di Oristano.

Il Puddu - condannato nel 1958 a 24 anni per omicidio e furto - doveva scontare ancora 12 anni di reclusione. Durante il lungo periodo trascorso nelle varie prigioni della penisola la sua condotta è stata mappuntabile tanto è vero che circa un mese fa è stato trasferito au Oristano per ricevere con maggiore frequenza le visite dei parenti. La particolare agevolazione avrebbe dovuto cessare nei prossimi giorni. Il Puddu, a quanto sembra, non aveva più nessuna oglia di tornare in un carcere del continente, lontano dai familiari, ed ha perciò studiato e attuato il

piano di evasione. Stamane verso le 630 è sceso nella cucina del carcere per preparare la colazione ai detenuti. Profittando della cir costanza favorevole, si è nascosto nel cortile posteriore. ha poi forzato il lucchetto che blocca la porta carraia ed ha preso il largo.

Il personale si è reso con to della fuga dell'ex bandito dopo le otto, durante l'appello dei detenuti. Troppo tardi: il Puddu aveva ormai oltre un'ora di vantaggio. Subito sostati predisposti posti di blocco nelle strade dell'alto Oristanese fino alla provincia di Nuoro Battute a largo raggio con centinaia di poliziotti e carabinieri sono in corso nella zona di Sadilo. L'evaso è giudicato un individuo pericoloso.

Gli inquirenti temono che C'era allora una rivalità feroce tra il clan dei Pes da una parte e i clan dei Sanna e Mongili dall'altra, per il controllo delle ricche campagne

cidio e furto. I giudici condannarono il primo all'ergastolo e il secondo a 26 anni di reclusione. Peppino Pes davanti alla corte giurò di uccidere tutti coloro che lo avevano accusato deponendo il

Sia Peppino Pes che il luo-

gotenente Puddu, finirene n

corte d'assise, dopo una

drammatica cattura, per om

Protesta di obiettori di coscienza sotto il carcere di Gaeta

Una clamorosa protesta di un centinaio di obiettori di coscienza è stata attuata leri a Gaeta; gli ob:ettori provenivano da Roma, Napoli e Firenze ed erano guidati da un sacerdote partenopeo, don Gennaro Capone. Si sono radunati sotto le mura del carcere militare di Gaeta per esprimere la loro solidarietà a Claudio Pozzi, ivi rinchiuso da qualche mese. Agitavano cartelli con scritte antimilitaristiche e contro la guerra nel Vietnam ed hanno sostato a lungo davanti le carceri

Una delegazione, composta da una decina di persone, si è poi recata dall'ufficiale del presidio consegnandogli una petizione in favore del Pozzi da tempo rinchiuso in quelle carceri militari perché si rifiuta di prestare servizio mi-

Messaggio di Sadat

BELGRADO.23 Il presidente Tito ha ricevuto oggi il ministro degli este ri egiziano Murad Ghaleb che gli ha consegnato un messag gio personale del presidente Grande manifestazione degli emigrati

Migliaia a Bruxelles per la Spagna libera

Lavoratori italiani, francesi, tedeschi e belgi si sono stretti attorno ai loro compagni spagnoli

BRUXELLES, 23.

Una grande manifestazione internazionalista, alla quale hanno partecipato oltre sei mila persone, in maggior parte emigrati spagnoli, circondati dalla solidarietà di italiani, belgi, francesi e tede-schi, si è svolta ieri nel Palazzo del Centenario a Bruxelles. La « grande festa dei avoratori spagnoli in Europa» è stata organizzata da Informacion Espanola, il giornale democratico che gli antifranchisti pubblicano in Belgio. La manifestazione, cominciata nel pomeriggio, ha avuto il suo culmine verso le ore 19 quando sul palco hanno cominciato ad avvicendarsi i rappresentanti delle organizzazioni democratiche e antifasciste delle diverse comunità di emigrati, che hanno portato il loro saluto. Fra gli applausi scroscianti hanno dapprima parlato Angela Grimau, la compagna del martire comunista assassinato dai franchisti, e Carlos Vallejo, dirigente di una commissione operaia, più volte condannato du tribunali del regime di

Primi seri colpi al castello

costruito dall'accusa nel ten-

tativo di dimostrare la col-

pevolezza di Angela Davis -

in relazione alla sanguinosa sparatoria del 7 agosto di due anni fa a San Rafael — sono stati inferti ieri dalla difesa,

in una udienza particolarmen-

te importante del processo in

corso a San Josè in California

blico ministero aveva conclu-

so l'interrogatorio dei testi a

carico, definendo con appros-

simazione la sua tesi che do-

vrebbe servire a comprovare

l'inesistente colpevolezza di

Angela, completando così il

quadro della montatura. La

Davis — aveva sostenuto l'ac-

cusa - voleva liberare Geor-

ge Jackson perchè ne era pro-

fondamente innamorata. Il suo

delitto - dunque a sfondo pas-

sionale e non politico - era

stato compiuto con fredda pre-

determinazione: il 6 agosto -

aveva detto il pubblico mini-stero — Angela e Jonathan Jackson si recarono a San Rafael per un sopralluogo; il

giorno dopo la prima dette al

secondo delle armi e lo man-

dò nell'aula del tribunaie del-

la cittadina per liberare tre

detenuti negri e prendere al-

cuni ostaggi, fra cui il giudi

ce Haley, da scamonare con George Jackson (fratello di

Jonathan) rinchiuso a San

Angela non era quel giorno

a San Rafael — na continua-

to l'accusa — percnè espetta

va all'aeroporto di San Fran-

cisco dove avrebbe dovato im-

padronirsi di un aereo e fug

gire all'estero insieme con George. Ma ci fu l'intervento

della polizia che bloccò il fur-

nathan, due dei tre detenuti

appena liberati ed il giudice

Haley, furono uccisi) ed il pia-

Per confortare questa tesi

che sarebbe ridicoia, se la vi-

cenda non fosse costata la vi-

ta a tante persone. Il pubblico

ministero ha presentato nume-

rosissimi testimoni che avreb-

bero dovuto dimostrare due

punti chiave: che le arm' era-

no state acquistate da Angela

e date da essa a Corathan

tativo ai evasione, che Angela

si era recata a San Rafael

il 6 agosto. Per quello che i

guarda il primo di questi pun

con George Jackson.

mezzogiorno »

Bloice, il quale la vide imbar-

carsi su un aereo diretto a

que una lunga ittesa » Da parte sua una redattrice cello

stesso giornale, Junnita Whee-

ler, ha detto di avece ospita

to la Davis per quattro n cin-

que giorni nel suo apparta-

mento di San Francisco : che

l'ultimo g'orno in cui l'asp'tà

fu « presumibilmente il 7 ago

sto » quando essa tornò a Los

Angeles L'auto con cui fu

accompagnata all'aeroporto -

Più ampia è stata la depo

sizione della signora. Susan

Castro Essa ha detto che An-

gela non poteva trovatsi a

San Quintino il 5 agosto per

« definire i dettagli della fu-

ga » — come ha preteso l'ac-

cusa — perchè in quella stes-

quello che riguarda le armi la

ignora Castro ha detto di

avere accompagnato Angela il

4 agosto nella sede del comi-

tato di difesa dei a fratelli di

Soledad ». In quella occasione

era presente anche Ionathan

a cui però la Davis non par-

tecipò -- riguardante la ricer-

ca di armi per difendere la

sede da un minacciato attac-

co di una banda di squadri

Sulle armi ha anche testi-

moniato la giovane Valerie

Mitchell che abitò per diversi mesi nella casa di Angela a

Los Angeles. Le armi - ha

detto — erano tenute in una

ratrelliera. Angela era stata

assente da casa per molti

giorni e quando fece ritorno

nella sua abitazione l'8 ago-

sto, accompagnata dalla Mit-

chell, le armi non c'arano più. La teste ha detto che Angela

esclamò: « Oh, no... ».

sti razzisti.

e si svolse una discussione -

sa ora stava pranzando. Per

ha aggiunto — era mia.

Los Angeles, « Non 🗔 fu dun

ti, Angela non ha ma, negato

Jackson per compiere il ten

no andò a monte.

La settimana scorsa il pub-

Una grande ovazione ha quindi accolto il rappresentante del Vietnam del Nord, che ha portato il saluto e il ringraziamento del suo popolo per quello che i democratici del mondo intero stanno fa cendo per sostenere la lotta del popolo vietnamita.

La Federazione del PCI in Belgio ha voluto portare il saluto dei comunisti italiani facendo arrivare appositamente dall'Italia il compagno Franco Trincale che ha presentato, ottenendo un grandioso successo, le sue ballate dedicate all'emigrazione e contro la guerra nel Vietnam. A lui si sono uniti **ne**l canto i compagni spagnoli. italiani e di tutte le altre na-

A Madrid chiusa la facoltà di scienze

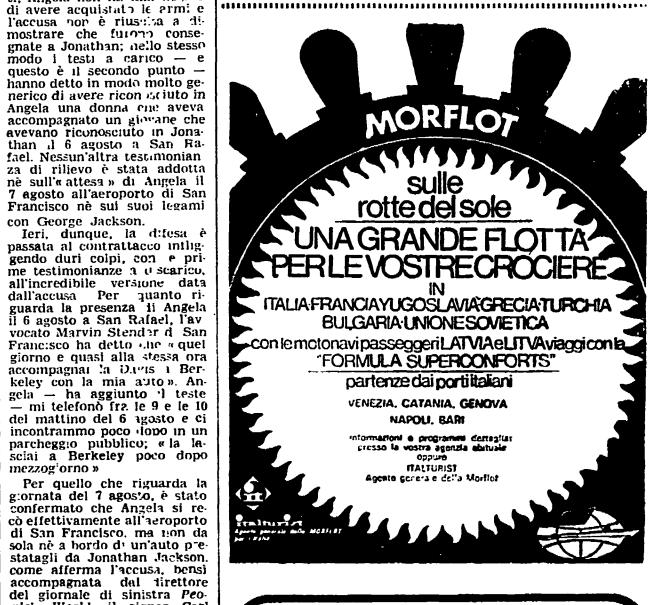
Nuove misure repressive sono state adottate dalle autorità accademiche di Madrld in accordo con il governo di Franco; le lezioni alla facoltà di scienze dell'Università della capitale sono state infatti sospese fino al prossimo mese di ottobre. Le ragioni del provvedimento vanno trovate nell'impossibilità da parte del regime di bloccare il movi mento di protesta che si è di stinto, nella facoltà, in diversi episodi di una continua e sempre più ampia battaglia contro la repressione e la struttura discriminatoria e classista dell'insegnamento

ALDO TORTORELLA Condirettore **LUCA PAVOLINI** Direttore responsabile Carlo Ricchini

Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4555

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Roma, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centralino: 4950351 - 4950352 - 4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 - 4951255 - ABBONAMENTO UNITA' (versamento su c'c postale n. 3/5531 Intestato a: Amministrazione de l'Unità, viale fulvio Testi, 75 - 20.100 Milano) ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA anno 23.700, semestre 12.400, trimestre 6.500. ESTERO anno 35.700, semestre 18.400, trimestre 9.500 Con L'UNITA' DEL LUNEDI': ITALIA anno 27.500, semestre 14.400, trimestre 7.550. ESTERO anno 41.000, semestre 21.150, trimestre 10.900 PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva 5.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina, n. 26 e sue succursali in Italia - Telefono 688.541 · 2 · 3 · 4 · 5. TARIFFE (al mm. per colonna) Commerciale Edizione generale: feriale L 500, festivo L. 600. Ed. Italia settentrionale: L. 400-450. Ed. Italia centro-meridionale L. 300-350. Cronache locali: Roma L. 130-200; Firenze 130-200; Toscana L. 100-120; Napoli Campania L. 100-130; Regionale Centro-Sud L. 100-120; Milano Lombardia L. 180-250; Bologna L. 150-250; Genova - Liguria L. 100-150, Torino Piemonte, Modena, Reggio E., Emilia-Romagna L. 100-130; Tre Venezie L. 100-120 - PUBBLICITA' FINANZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE; Edizione generale L. 1.000 al mm. Ed Italia settentrionale L. 600. Edizione Italia Centro-Sud L. 500.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E 00185 Roma - Via dei Taurini, 19



AUTO IN

al « volante » delle Vostre vacanze

Viaggi individuali che vi offrono servizi turistici di primo ordine e vi danno la possibilità di visitare le località più interessanti

■Package-Tour di 15 giorni; da Lit. 68 000, con 200 litri di benzina gratis. Buoni alberghieri senza itinerario prestabilito,

con mezza pensione e 5 litri di benzina gratis al giorno: Lit. 3.780. Fly and Drive. Volate in aereo e trovate in Romania l'auto per 7 giorni. Quote da Lit. 105.000. Visto turístico alla frontiera.

Benzina super L. 75 il litro. La carta verde è valida in Romania

Informazioni ed iscrizioni presso ACI, TCI o la Vostra Agenzia Viaggi di fiducia.

MI AVETE CONVINTO

Per ricevere materiale iliustrativo:

Ente Nazionale per il Turismo della Romania 00184 Roma Via Torino, 100

: INDIRIZZO .

COGNOME ...

il premier Lynch annuncia l'inasprimento della repressione

L'EIRE adotta nuove leggi per « aver ragione » dell'IRA

Nell'Irlanda del Nord gruppi di donne cattoliche « manifestano » contro i guerriglieri: la politica di divisione perseguita dai britannici dà i suoi frutti

DUBLINO, 23 Il primo ministro dell'Eire ha dichiarato oggi, ribadendo una posizione assunta nei me ri scorsi, che il suo governo farà tutto quanto è in suo po tere per « aver ragione dei guarriglieri dell'IRA » Il prem'er Lynch ha promesso di rafforzare la legge per « combattere la violenza », quindi di usare forme di repressione ancora più dure di quelle attuali, vale a dire maggiore violenza. Egli ha parlato di voler impedire a « eserciti privat!» (in questo modo Lynch Intende declassare l'IRA) di visare « il nostro territorio per finnerre la loro volontà al po | che nell'Ulster. Questa presa | te represso tre mesi fa a Der-

alle 26 contee di quella del sud, che aspirano a vivere sen za paura e che vogliono por re fine alla violenza» Secondo Lynch, che ha elogiato il comportamento della Gran

Bretagna neil'Ulster, le azioni dell'Ira non fanno che rinvia re la « riconciliazione » pro mossa da Londra. Lynch non ha mai tentato di spiegare ne a se stesso ne a quelli che lo ascoltavano, i membri di un'associazione per il servizio civile, le ragioni che sono all'origine della rivolta delle popolazioni cattoli-

polo dell'Irlanda del nord o i di posizione dell'Eire fa, ovviamente, il gioco degli inglesi che stanno manovrando per dividere il fronte degli oppo sitori.

Un altro risultato di questa politica gli inglesi lo hanno ottenuto nella stessa Irlanda del nord, a Belfast dove oggi un gruppo di donne cattoliche hanno inscenato una manifestaz:one « contro » i guerriglieri dell'IRA. Esse si sono dirette verso il quartiere di Bogside, « roccaforte » dei guerriglieri e hanno minacciato di aprire i quartieri cattolici alle truppe inglesi - le stesse che hanno spietatamenry una manifestazione cattoli ca. All'origine della manife stazione delle donne di Belfast vi è l'esasperato stato di tensione in cui esse, come gli altri nord irlandesi, vivono da tempo. Le donne hanno chiesto all'IRA di limitarsi a difendersi dagli attacchi e di non compiere imboscate. Que sta «richlesta» ha ulteriormente diviso l'IRA, poichè gli « officials » ne hanno accettato, pare, le ragioni, mentre i « provvisionals » le hanno re-

spinte. Ozgi si sono succedute a Belfast tre esplosioni che hanno causato il ferimento di al-

la sua fuga sia stata organizzata e che ora il Puddu possa trovare ospitalità presso i complici che ne hanno favorito l'evasione. Giovanni San to Puddu era uscito di scena da molti anni dalle crona che del banditismo sardo Fu celebre dal '55 al '58, durante le prime sanguinose gesta della banda di Peppino Pes.

di Sedilo.

al presidente Tito

Anwar Sadat